

Guida OMS ed indicazioni tecniche sui servizi di salute mentale territoriali: approcci che promuovono la centralità della persona e basati sui diritti

Introduzione

Obiettivi

- Informare tutti gli attori della salute mentale ad ogni livello, nonché gli organismi governativi responsabili del lavoro, della residenzialità e dell'assistenza sociale, le istituzioni accademiche e le organizzazioni della società civile – sui benefici dei servizi di salute mentale territoriali che rispettino i diritti umani e siano orientati alla recovery.
- Dimostrare che è possibile sviluppare ed ottenere buoni risultati da servizi che pongano al centro la persona e che siano basati sui diritti.
- Ispirare tutti i gli attori della salute mentale ad agire per sviluppare/aumentare servizi di salute mentale che utilizzino un approccio basato sui diritti e a indicare chiaramente i passi necessari.
- La Guida potrà essere una risorsa per tutti coloro che si impegnano per sviluppare/aumentare servizi come quelli in essa descritti.

Contenuti

- Una panoramica dei principi dei servizi di salute mentale centrati sulla persona, rispettosi dei diritti umani ed orientati alla recovery.
- Esempi concreti di servizi di salute mentale territoriali, da ogni parte del mondo, che seguono buone pratiche. Ogni esempio include informazioni sulla sostenibilità finanziaria ed i risultati delle valutazioni dei servizi.
- Descrizione dei collegamenti indispensabili con i settori della residenzialità, dell'istruzione, dell'occupazione e dell'assistenza sociale per fare in modo che le persone con disturbo di salute mentale possano continuare a vivere una vita soddisfacente e produttiva.
- Esempi di reti di servizi per la salute mentale.
- Spiegazioni dei passi necessari da intraprendere per sviluppare servizi di salute mentale territoriali rispettosi dei diritti umani delle persone ed orientati alla recovery, ossia: sviluppo di strategie e linee di condotta, riforma della legislazione, finanziamenti, formazione della forza lavoro, osservazioni sui programmi terapeutici, sistemi informatici e raccolta dati, partecipazione della società civile, ricerca.
- Una panoramica completa e indicazioni tecniche su ciascuna delle seguenti tipologie di servizi:
 - Servizi per la crisi in salute mentale
 - Servizi di salute mentale situati negli ospedali
 - Centri di salute mentale sul territorio
 - Servizi di sostegno alla pari per la salute mentale
 - Servizi di prossimità per la salute mentale
 - Abitare supportato per la salute mentale
 - Reti di servizi per la salute mentale.

Razionale

- Le violazioni dei diritti umani nei servizi di salute mentale sono ancora troppo frequenti in paesi di ogni livello economico. Tra gli esempi di queste violazioni vi sono il ricovero ed il trattamento obbligatorio, la contenzione manuale, fisica e chimica; l'abuso fisico, verbale e psicologico e condizioni di vita insalubri.
- L'assistenza per la salute mentale è spesso limitata alla sola somministrazione di farmaci senza prendere in considerazione altre opzioni di trattamento e di supporto come i colloqui terapeutici e le terapie comportamentali.
- Per permettere alle persone con disturbi di salute mentale l'opportunità di vivere una vita piena nella comunità, i servizi di salute mentale dovrebbero facilitare l'accesso alla residenzialità, all'istruzione, all'occupazione e all'assistenza sociale.
- I confronti dei costi indicano che i servizi di salute mentale territoriali che seguono un approccio basato sui diritti possono essere forniti allo stesso costo o a costi inferiori rispetto ai servizi di salute mentale tradizionali e in alcuni casi hanno risultati migliori.

Azioni necessarie

- A livello nazionale sono necessari contesti legali e linee di condotta per l'implementazione di servizi di salute mentale che rispettino i diritti umani.
- Impegno politico e conseguente aumento delle risorse economiche per lo sviluppo e l'implementazione di servizi di salute mentale territoriali che rispettino i diritti umani
- Servizi di salute mentale territoriali che:
 - Non utilizzino pratiche coercitive come l'isolamento e la contenzione;
 - Non accettino nessuna forma di abuso fisico, verbale, psicologico o sessuale;
 - Rispettino le scelte e le decisioni delle persone relativamente alla propria forma di trattamento, assistenza e sostegno;
 - Forniscano in maniera diretta o facilitino l'accesso alla residenzialità, all'istruzione, alle opportunità professionali e supportino le relazioni familiari.
- Inserimento dei principi base e delle specificità dei servizi di salute mentale territoriali che rispettino i diritti umani all'interno dei curricula di studio accademici delle discipline attinenti.
- Formazione e supervisione continua allo staff coinvolto nell'assistenza delle persone con disturbo di salute mentale.
- Raccolta dati sia a livello nazionale che a livello del singolo servizio sugli outcomes dei programmi terapeutici forniti dai servizi di salute mentale territoriali basati sui diritti.
- Aumento dei fondi per la ricerca sui servizi di salute mentale territoriali basati sui diritti.
- Coinvolgimento di associazioni di persone con disturbo di salute mentale e disabilità psicosociale quali consulenti per lo sviluppo di politiche, pianificazione, normative dei servizi.
- Collaborazione con i media per la comunicazione responsabile dei temi correlati alla salute mentale per prevenire stereotipi e discriminazione.